

**Unità di apprendimento:** Le disuguaglianze di genere

**Obiettivo formativo:** acquisire consapevolezza sul problema delle disuguaglianze di genere

**Sessioni:** 4

**Durata:** 2 h per sessione

Sessioni	Obiettivo	Durata totale della sessione	Procedimento	Materiale e location
1	<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Verificare le conoscenze preve sulle disuguaglianze di genere</li><li>✓ spiegare la differenza tra sesso e genere</li><li>✓ riflettere sulle discriminazioni connesse al genere in relazione ai percorsi lavorativi delle donne nelle carriere scientifiche</li><li>✓ Esempio empirico su cui ragionare in questo caso: la scienziata Rosalind Franklin e le sue scoperte sul DNA</li></ul>	2 h	<p>Selezionare uno o più testi monografici connessi ad un personaggio o ad un evento storico/culturale preciso che si vuole analizzare. Nel nostro caso abbiamo scelto la biografia della scienziata: B. Maddox, Rosalind Franklin. <i>La donna che scoprì la struttura del DNA</i>, Mondadori, Milano, 2004.</p> <p>Si invitano ragazzi/e a leggere individualmente i testi presentati e ad appuntarsi gli aspetti che li/le hanno particolarmente colpiti/e.</p> <p>Il/la docente procede con una serie di domande:</p>	<p>Fotocopie di alcune parti del testo scelto: B. Maddox, Rosalind Franklin. <i>La donna che scoprì la struttura del DNA</i>, Mondadori, Milano, 2004.</p> <p>Fogli bianchi In classe</p>

			<ul style="list-style-type: none"><li>✓ Chi è uno scienziato?</li><li>✓ Che cosa significa per te oggi dedicarsi ad una carriera scientifica?</li><li>✓ Pensi che le difficoltà possano essere le stesse per uomini e donne?</li><li>✓ Quali possono essere i punti di forza per una donna ricercatrice, ma anche le difficoltà?</li><li>✓ Quali possono essere i punti di forza per un uomo ricercatore, ma anche le difficoltà?</li></ul> <p>Dividere i ragazzi/e in gruppi e dedicare ad ogni domanda un momento di approfondimento invitandoli sia a rintracciare nel testo che hanno letto le argomentazioni che sostengono le loro posizioni, sia a connettere queste argomentazioni al loro piano privato: i loro progetti per il</p>	
--	--	--	--	--

			<p>futuro dopo la scuola, le loro opinioni sulle diverse modalità conoscitive, ecc.</p> <p>Utilizzare la metodologia del brainstorming che promuove la generazione di idee evitando di dare un giudizio di valore affinché i commenti degli altri stimolino le idee di ognuno in una sorta di reazione a catena delle idee e, successivamente, di tirare le fila delle idee espresse per creare un background comune di conoscenza rispettoso dei diversi punti di vista.</p> <p>Infine, questo percorso si può connettere ad un ricerca più strettamente disciplinare evidenziando come le biografie o particolari eventi storici sottendono e contribuiscono a creare i fatti scientifici che siamo abituati a pensare come neutri. Nel nostro caso questo percorso è stato connesso allo studio del DNA</p>	
--	--	--	--	--

			attraverso il testo J.D. Watson, <i>The double helix</i> , Atheneum, 1968.	
<b>Sessioni</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Durata totale della sessione</b>	<b>Procedimento</b>	<b>Materiale e location</b>
2	Le relazioni di genere sono una costruzione culturale Esplorare le relazioni di genere nell'antica Grecia	2h	<p>Si parte da queste domande: Qual era l'idea dei Greci sulla "sfera domestica"? Qual era l'idea sulla donna? Nel nostro caso, è stato scelto un testo d'inizio comune a tutti/e:</p> <p>J. Redfield, "L'uomo e la vita domestica", in J. P. Vernant, <i>L'uomo greco</i>, Laterza, Roma-Bari, 2003</p> <p>ed una serie di articoli per approfondire questioni specifiche da affidare ad ogni gruppo.</p> <p>Dividere la classe in 4 gruppi e dopo la lettura di Redfield, approfondire le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la sfera pubblica riservata all'uomo e la casa dove sta rinchiusa la donna;</li> </ul>	<p>J. Redfield, "L'uomo e la vita domestica", in J. P. Vernant, <i>L'uomo greco</i>, Laterza, Roma-Bari, 2003</p> <p>Una serie di articoli per approfondire questioni specifiche</p>

			<ul style="list-style-type: none"><li>✓ il matrimonio come contratto fra uomini, il padre-tutore e lo sposo;</li><li>✓ il matrimonio per la generazione di figli e la sfera dell'amore riservata all'esterno della famiglia ma censurata;</li><li>✓ usi, tradizioni, leggi che rimandano ad una condizione relegata della donna, in contraddizione però con la letteratura, col mito, col teatro che rappresentano della donna una visione forte, come di un pericolo.</li></ul> <p>Si assegna ad ogni gruppo una lettura che approfondisca una tematica specifica e si rimanda alla volta successiva la continuazione e conclusione del lavoro.</p>	
--	--	--	--	--

<b>Sessioni</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Durata totale della sessione</b>	<b>Procedimento</b>	<b>Materiale e location</b>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Riflettere sulle disuguaglianze di genere presenti nell'antica Grecia</li> <li>✓ Cercare punti in comune e di differenza tra l'antica Grecia e la società attuale</li> <li>✓ Stimolare la riflessione sul concetto del "genere" come costruzione culturale che può cambiare nel corso del tempo</li> <li>✓ Riprendere il concetto di sesso/genere analizzato nella prima sessione</li> </ul>	2 h	<p>Si invitano i 4 gruppi a esporre il loro lavoro oralmente uno alla volta avendo a disposizione 15' ciascuno (1h)</p> <p>Alla fine di ogni esposizione si dedicano 5'-10' per i commenti in comune</p>	In classe
<b>Sessioni</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Durata totale della sessione</b>	<b>Procedimento</b>	<b>Materiale e location</b>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Espolare il concetto di genere e di differenze di genere partendo dall'esperienza personale</li> <li>✓ Costruire una definizione partecipata e condivisa di differenza di genere</li> <li>✓ Riflettere sul carattere socialmente costruito del genere e su come le differenze tra i generi assumano un carattere normativo e si trasformino in disuguaglianze che limitano i progetti di vita di ragazze e ragazze</li> </ul>	2 h	<p>Destruzzurate il setting dell'aula ponendo le sedie in circolo ed eliminando i banchi</p> <p>distribuire ad ognuno/a un foglio di carta ed una penna e collocare la scatola colorata al centro del circolo di sedie</p> <p>Invitate ragazze e ragazzi a rispondere alla domanda: "in che cosa sono diversi ragazze e ragazzi?" e a scrivere la risposta sul foglio, in forma anonima</p> <p>La risposta può essere di</p>	<p>In classe</p> <p>Fogli bianchi</p> <p>Una scatola colorata</p> <p>Penne</p> <p>lavagna</p>

			<p>qualsivunqe tipo: una frase, una sola parola, l'evocazione di un'immagine, di un ricordo o di un'esperienza personale, ecc.</p> <p>Tutto è ammesso per permettere ai ragazzi/e di definire le differenze tra il maschile e il femminile</p> <p>Una volta terminato di scrivere i/le ragazze/i inseriscono il loro foglio nella scatola colorata</p> <p>Quando tutti/e hanno terminato, il/la docente raccoglie la scatola da terra, estrae i fogli che vi sono contenuti e legge ad alta voce, una ad una, le risposte segnandole mano a mano sulla lavagna e, in caso di risposte simili, accorpandole in una sola definizione.</p> <p>Dedicare attenzione ad ogni risposta chiedendo spiegazioni ai/alle ragazzi/e sul senso delle frasi che</p>	
--	--	--	---	--

			<p>hanno scritto e invitandoli/e a confrontarsi qualora vi siano risposte che non convincono parte del gruppo.</p> <p>Sulla lavagna ritroverete scritta una sorta di mappa concettuale sulle differenze di genere costruita a partire dalle conoscenze di ragazzi/e.</p> <p>A questo punto è necessario riordinare le idee e suddividere le risposte in alcune macro-categorie che rendano più chiara l'articolazione di questo concetto.</p> <p>Dividere le risposte emerse secondo tre nodi concettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ il corpo (la differenza fisica tra maschi e femmine),</li><li>✓ l'affettività e le emozioni (cosa viene considerato maschile e cosa femminile)</li></ul>	
--	--	--	---	--

			<p>nell'ambito dei sentimenti),</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ i ruoli sociali (cosa viene considerato maschile e femminile nella società).</li></ul> <p>Elementi per la discussione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Quale rapporto c'è tra le differenze fisiche tra maschi e femmine e le differenze sociali tra uomini e donne?</li><li>✓ Quali sono le differenze che secondo voi si sono trasformate in disuguaglianze?</li><li>✓ Come l'essere uomini e donne modifica l'esperienza con il mondo esterno?</li><li>✓ Quali delle definizioni scritte sulla lavagna possiamo definire come stereotipi e perché?</li></ul>	
--	--	--	---	--